

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 68

CODICE ENTE N. 11299

13/12/2012

OGGETTO: ATTO CONVENZIONALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI COMUNALI - APPROVAZIONE

L'anno **duemiladodici** il giorno **tedici** del mese di **Dicembre** alle ore **21:00**, nella Sede Municipale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	Carica	Presente	
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI	
Gelosa Davino	Vice Sindaco	SI	
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	SI	
Torri Pierangelo	Consigliere	SI	
Pasini Maria Angela	Assessore-Consigliere	AG	
CuomoUlloa Francesca	Assessore-Consigliere	NO	
Bruni Matteo	Assessore-Consigliere	SI	
Thierry Emanuele Rodolfo	Consigliere	SI	
Bertolini Maria Candida	Consigliere	SI	
Chiolini Marco	Consigliere	SI	
Strazzi Gianfranco	Consigliere	SI	
Micucci Domenico	Consigliere	SI	
Rinaldi Sebastiano	Consigliere	NO	
Catalani Pierlucas	Consigliere	AG	
Bettolini Pietro	Consigliere	SI	
Clenzi Andrea Angelo	Consigliere	NO	
Ragni Oscar	Consigliere	SI	
	Presenti n° 12	Assenti giustificati n° 2	
		Assenti n° 3	
D'Alessandro Antonio	Assessore Esterno	Presente	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO Sig. **Bonazzi Ermanno**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

ATTO CONVENZIONALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI COMUNALI - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sig. Sindaco che relaziona sinteticamente il presente punto all'ordine del giorno, soffermandosi in particolare sul fatto che per quanto attiene la gestione associata delle attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi ex art. 19 co 1 lett e) del dl. N. 95/2012, è stato facile addivenire con alcuni Comuni contermini alla stesura di una convenzione condivisa, considerato che fin dal 2001 tali enti hanno aderito ad una gestione associata ex art. 30 del Tuel, a fronte della individuazione del Com da parte dell'Ufficio Territoriale di Governo.

Maggiori difficoltà si sono invece riscontrate nella definizione degli altri ambiti di possibile gestione associata, stante la posizione isolata del Comune confinante con A.A.C.C. aventi popolazione superiore a 5000 abitanti. Tra questi solo il Comune di San Martino Siccomario ha risposto positivamente per le funzioni catastali, di polizia municipale e polizia amministrativa locale e di edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici. Su tali funzioni è dunque in atto una trattativa con il Comune di San Martino Siccomario che, dati anche i tempi tecnici necessari, si concluderà con una formalizzazione solo nei primi mesi del 2013. Per questo motivo, pur avendo avviato da parecchio tempo incontri e iniziative volte a pervenire ad un accordo, questa sera si va ad approvare uno schema tipo di convenzione ed individuare le altre funzioni, tra quelle fondamentali, da gestire in forma associata. Questa procedura è stata concordata con i Responsabili dell'Ufficio Regionale che, nell'incontro avvenuto il 04.12 u.s. si sono resi disponibili a supportare l'Amministrazione Comunale in questo percorso.

Conclusa la relazione introduttiva del Sig. Sindaco;

Premesso che:

- la normativa dell'ultimo triennio, in tema di gestione associata di funzioni comunali e di unioni obbligatorie (art. 14, commi 25 e 31, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 e art. 16, del decreto legge n. 138/2011, convertito in legge n. 148/2011) ha introdotto un'innovativa disciplina in materia;
- l'art. 19 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (*Spending review*), convertito in Legge n. 135 il 7 agosto 2012, ha introdotto, modificando la suddetta normativa, importanti novità sulle funzioni fondamentali e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali, in particolare:
 - ♣ viene fornito un nuovo e più accurato elenco delle funzioni fondamentali dei Comuni che sostituisce quello contenuto nell'articolo 21, comma 3° della Legge 5 maggio 2009 n. 42. In particolare le funzioni contemplate dalla precitata normativa attengono a:
 1. organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

2. organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 3. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 4. la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
 5. attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 6. l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
 7. progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, 4° comma, della Costituzione;
 8. edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
 9. polizia municipale e polizia amministrativa locale
- ♣ si prevede che tutti i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti esercitino obbligatoriamente in forma associata, mediante unioni di comuni (art. 32 Tuel) o convenzioni (art. 30 Tuel), la quasi totalità delle funzioni fondamentali (sono esclusi la tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale);
 - ♣ la dimensione demografica minima delle unioni è di 10.000 abitanti. Le Regioni potranno individuare limiti diversi entro i tre mesi antecedenti il primo termine di esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali;
 - ♣ i Comuni interessati dovranno provvedere a dar vita alle gestioni associate entro il 1° gennaio 2013 con riguardo ad almeno tre delle funzioni fondamentali ed entro il 1° gennaio 2014 con riguardo alle restanti funzioni fondamentali;

Vista la Circolare Regione Lombardia n. 8 del 15.11.2012 laddove vengono forniti i chiarimenti riguardo all'interpretazione delle norme regionali che regolano le modalità di attuazione delle gestioni associate obbligatorie in Lombardia e dispongono la deroga agli obblighi nazionali in materia di limiti demografici minimi per Unioni di Comuni e convenzioni di Comuni. In particolare:

- la norma nazionale fissa, come sopra riportato, tale limite a 10.000 abitanti per le Unioni di Comuni, dando tuttavia alle Regioni la facoltà di modificare tale numero;
- la Regione Lombardia aveva già stabilito (con L.R. 22/2011) tale limite a 5.000 abitanti (3.000 se montani), o al quadruplo del Comune più piccolo all'aggregazione;
- con la suddetta circolare 8/2012 la Regione Lombardia ribadisce la validità del limite stabilito dalla propria normativa, anche se antecedente all'attuale norma nazionale e precisa che tale limite vale sia per i Comuni che scelgano di aggregarsi in Unioni di Comuni, sia per quelli che optino per il convenzionamento dei servizi

Rilevato che :

- l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative comunali è finalizzato ad un effettivo miglioramento dei servizi erogati e ad una ottimizzazione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali dei Comuni interessati;
- l'obiettivo che si propone è quello della razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni e dei correlati servizi, al fine di perseguire le finalità indicate dalla legge e cioè il coordinamento della finanza pubblica e il contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei comuni, oltre che soddisfare giuste esigenze di efficienza, efficacia, di economicità e di razionalizzazione della spesa pubblica;

Evidenziato che nella riunione del 29.11.2012 tenutasi con l'Amministrazione Comunale di San Martino Siccomario sono state esaminate le seguenti funzioni potenzialmente esplicabili mediante convenzionamento tra i due enti:

- ✓ Funzioni catastali
- ✓ Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale
- ✓ Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

oltre a quello di pianificazione di Protezione Civile e coordinamento dei primi soccorsi già oggetto di accordo convenzionale ed inserito, per l'approvazione, nell'ordine del giorno dell'odierna seduta di Consiglio Comunale;

Evidenziato che in data 11.12 si è tenuto, presso il Comune di San Martino Siccomario un ulteriore incontro tra le due amministrazioni laddove è emersa la disponibilità del Comune di San Martino Siccomario, fatta salva l'opportuna verifica in ordine alla possibilità di estendere la gestione associata ai Comuni limitrofi, con specifico riguardo alla funzione di Polizia Locale;

Visto lo schema di atto convenzionale per la gestione associata delle funzioni comunali, allegato al presente atto e trasmesso da ANCI LOMBARDIA e che demanda opportunamente ad appositi regolamenti o accordi nel rispetto dei principi fissati dalla legge l'organizzazione delle funzioni, dei servizi, degli uffici e delle attività associate;

Visto il TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni (art. 30);

Visto l'art. 14 commi da 25 a 31 della Legge n. 122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 16 della legge n. 148/2011;

Visto il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135;

Visto il parere espresso dal Revisore dei Conti – Verbale n. 28 dell'11.12.2012;

Visti i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi interessati;

Con voti n. 11 favorevoli, n. // contrari essendo n. 12 i presenti di cui n. 11 votanti e n. 1 astenuto (Consigliere Comunale Sig.ra Bertolini Maria Candida);

DELIBERA

- 1) Di approvare lo schema di atto convenzionale finalizzato alla gestione associata obbligatoria delle funzioni fondamentali secondo lo schema allegato al presente atto e di esso costituente parte integrante e sostanziale;
- 2) Di individuare le seguenti funzioni da gestire in forma associata demandando al Sig. Sindaco il perfezionamento di quanto già definito negli incontri avvenuti il 29 novembre e l'11 dicembre u.s. con l'Amministrazione Comunale di San Martino Siccomario.
 - Funzioni catastali
 - Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale
 - Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

ricependo la proposta del Comune di San Martino Siccomario di estendere la proposta anche ai Comuni limitrofi, con specifico riguardo alla funzione di Polizia Locale

- 3) Di trasmettere copia del presente atto al Comune di San Martino Siccomario, per quanto di competenza;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n. 11 favorevoli, n. // contrari essendo n. 12 i presenti di cui n. 11 votanti e n. 1 astenuto (Consigliere Comunale Sig.ra Bertolini Maria Candida);

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile al fine di dare attuazione a quanto disposto dal comma 28 della Legge n. 135/2012.

SCHEMA DI ATTO CONVENZIONALE

PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI COMUNALI

Le Amministrazioni comunali di

.....

e

.....

VISTE le disposizioni di cui all'articolo 14, commi da 25 a 31-quater del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n.122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 19 del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, in merito alla gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane;

VISTI IN PARTICOLARE:

- l'articolo 14, comma 27, del citato decreto legge n. 78/2010 e smi, che definisce le funzioni fondamentali dei Comuni;

- l'articolo 14, comma 31-bis, del citato decreto legge n. 78/2010 e smi, che dispone la durata almeno triennale delle convenzioni e la verifica della loro efficienza ed efficacia al termine di detto periodo, che qualora non comprovate comportano l'obbligatoria trasformazione in Unione di Comuni;

- l'articolo 14, comma 31-ter, del citato decreto legge n. 78/2010 e smi, che prevede la scadenza del 1 gennaio 2013 per l'esercizio in forma obbligatoria di almeno 3 funzioni fondamentali e quella del 1 gennaio 2014 per l'esercizio delle restanti funzioni;

- l'articolo 14, comma 31-quater, del decreto legge n. 78/2010 citato, ove si prevede che nel caso in cui non venga rispettata da parte dei Comuni fino a 5.000 abitanti la tempistica per l'esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali, il Prefetto competente per territorio assegna ai Comuni non ottemperanti un termine perentorio entro il quale provvedere all'esercizio obbligatorio e, inoltre, che nell'eventualità di un'ulteriore inadempienza da parte dei Comuni interessati, il Governo può esercitare il potere sostitutivo, di cui all'art. 120 della Costituzione, adottando gli atti necessari o nominando un commissario *ad acta*, come previsto dall'articolo 8 della legge n. 131/2003;

VERIFICATO il rispetto della dimensione demografica minima associativa di cui tener conto in relazione a quanto disciplinato dalla normativa regionale (ove eventualmente intervenuta in materia);

CONSIDERATE le disposizioni normative di cui all'art. 2, comma 7, decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, che in attuazione del federalismo fiscale destinano quote di risorse ai Comuni che esercitano in forma associata le funzioni fondamentali;

CONSIDERATO che la presente gestione associata è rivolta, prioritariamente, al raggiungimento delle finalità di cui al successivo articolo 2 e che qualora si concretizzassero disservizi e diseconomie, verrebbe meno la ratio ispiratrice della normativa richiamata;

TUTTO CIÒ PREMESSO

CONVENGONO TRA LORO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 OGGETTO

I Comuni di Travacò Siccomario e San Martino Siccomario convengono di esercitare, ai sensi dell'art. 14, comma 28, del decreto legge n. 78/2010 citato, in forma associata attraverso la presente convenzione le seguenti funzioni fondamentali, così come individuate dall'art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010 e smi:

- Funzioni catastali
- Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale
- Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

Le suddette Amministrazioni procedono alla stipula della presente convenzione in virtù delle seguenti deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli comunali:

- deliberazione del Consiglio comunale di..... n. del
- deliberazione del Consiglio comunale di..... n. del

Quale soggetto capofila è individuato il Comune di

Periodicamente il Comune capofila/*la Conferenza dei Sindaci ove prevista*/, verifica con i Sindaci dei Comuni convenzionati l'andamento della gestione anche per avanzare proposte per il suo miglioramento.

Articolo 2 FINALITA'

La gestione associata delle funzioni sopra elencate è rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:

- a) migliorare la qualità dei servizi erogati;
- b) contenere la spesa per la gestione di tali servizi;
- c) avviare o rafforzare le modalità di concertazione territoriale.

Articolo 3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI

I Comuni convenzionati/la Conferenza dei Sindaci/ disciplina/no l'organizzazione delle funzioni, dei servizi, degli uffici e delle attività associate, mediante appositi regolamenti o accordi, adottati secondo competenze e modalità nel rispetto dei principi fissati dalla legge.

Articolo 4

CONFERENZA DEI SINDACI

La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2 del presente atto. E' composta dai Sindaci dei Comuni aderenti o da loro delegati, in rappresentanza degli Enti convenzionati. E' convocata e presieduta dal Sindaco di o, in sua assenza, da un suo delegato.

La stessa potrà essere convocata anche su richiesta di uno dei Sindaci dei Comuni Convenzionati, previa puntuale indicazione dell'ordine del giorno e predisposizione del relativo atto deliberativo da sottoporre ad approvazione.

La Conferenza dei Sindaci svolge i seguenti compiti:

- a) stabilisce gli indirizzi e gli obiettivi per la gestione associata delle funzioni fondamentali individuate dall'art. 1;
- b) definisce ed approva il piano annuale per la gestione di tali funzioni del relativo piano finanziario;
- c) vigila e controlla sull'espletamento delle stesse funzioni e verifica il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2;
- d) gestisce le relazioni sindacali;
- e) si occupa di risolvere in via bonaria le eventuali controversie che possano sorgere tra i Comuni convenzionati;
- f) esamina le eventuali proposte di ingresso o di recesso dalla convenzione.

Articolo 5

RAPPORTI FINANZIARI

Gli eventuali oneri per la realizzazione della gestione associata sono individuati e concordati d'intesa tra i Comuni aderenti alla stessa, ovvero sulla base di accordi definiti all'interno della Conferenza dei Sindaci che ne regoleranno le modalità di ripartizione tra i singoli Enti.

La Conferenza stabilirà, annualmente in termine utile per la relativa allocazione nei bilanci dei comuni associati, le spese correnti e/o di investimento da effettuare per l'anno successivo nonché la spettanza o ripartizione delle stesse fra gli Enti associati. La Conferenza dei Sindaci adotta altresì ogni eventuale modifica ai criteri di riparto stabiliti, che dovrà essere recepita dai competenti organi dei Comuni convenzionati.

Articolo 6

DURATA - INTEGRAZIONI

La durata della presenta convenzione è di anni

La presente Convenzione è aperta a successive adesioni di altri Comuni ed a modifiche ed integrazioni secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo.

Articolo 7

AMMISSIONE DI NUOVI COMUNI O ENTI

L'istanza di ammissione di nuovi Enti alla funzione associata, va presentata al Comune capofila/alla Conferenza dei Sindaci e trasmessa per conoscenza a tutti i Comuni associati. Sull'istanza di ammissione la decisione è assunta con apposita deliberazione dalla Conferenza dei Sindaci.

Articolo 8

DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nella Conferenza dei Sindaci, con adozione se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti. Trovano, altresì, applicazione le norme vigenti, le disposizioni di Legge in materia, le norme del Codice Civile, ovviamente in quanto compatibili con la fattispecie e le norme statutarie.



Pareri su Proposte:

ord

Comune Di Travaco' Siccomario

Proposta Nr. 71

Oggetto: ATTO CONVENZIONALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI COMUNALI - APPROVAZIONE

Ufficio Parere	Data Firma del Parere	Favorevole
Ufficio Proponente (Segreteria AA. GG.) Parere Favorevole	11/12/2012 BAILO RAG. GIOVANNA	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragioneria Regolarità contabile non attestabile in relazione alla genericità del provvedimento ed alla quantificazione dei riflessi economico-finanziari sugli strumenti di programmazione finanziaria attualmente vigenti.	11/12/2012 Palestra Dr. Mariateresa	<input type="checkbox"/>
Segretario Comunale		<input type="checkbox"/>
Revisore		<input type="checkbox"/>

COMUNE DI TRAVACÒ SICCOMARIO**Verbale n.28 del 11.12.2012****PARERE**

Il sottoscritto Revisore contabile Dr. Gian Franco Brusco nominato per il triennio 2012/2014;

Visto il D.L. 04.10.2012, n. 174 (pubblicato in G.U. n.237 del 10.10.2012) e recante "Disposizioni urgenti in materia di finanze e funzionamento degli enti territoriali";

Visto l'art.3, comma 1, lettera o) del D.L. 174/2012 che ha modificato l'art.239 del D.Lgs. 267/2000 e ha ampliato ulteriori funzioni e compiti a capo del Revisore dei Conti;

Considerato che:

in data 11 c. m. il Comune di Travecò Siccomario ha trasmesso al sottoscritto, per il rilascio del parere previsto dal D.L. 174/2012, delle seguenti proposte di provvedimento da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale del 13.12.2012:

- a. Convenzione per la gestione associata delle attività di protezione civile;
- b. Atto convenzionale per la gestione associata delle funzioni comunali

sulle predette proposte risultano espressi i pareri di regolarità tecnica;

Fatte le opportune verifiche si esprime parere

FAVOREVOLE

all'approvazione da parte del Consiglio comunale delle seguenti proposte:

- a. Convenzione per la gestione associata delle attività di protezione civile;
- b. Atto convenzionale per la gestione associata delle funzioni comunali

Vigevano il 11 dicembre 2012

IL REVISORE DEI CONTI
(Dr. Gian Franco Brusco)



DELIBERA C.C. N. 68 DEL 13/12/2012

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e` stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 20.12.2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 20.12.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
